

SCHEGGE DI VANGELO

Poche parole

SCHEGGE DI VANGELO

20_06_2019



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe». (Mt 6, 7-15)

Quello che qualifica ciò che siamo non sono solo le parole che pronunciamo, ma anzitutto gli atti che compiamo. Quindi è inutile moltiplicare le parole delle preghiere per ottenere l'ascolto della nostra volontà, senza prima essere disposti a metterla in secondo piano in favore di quella di Dio, ricordandosi che talvolta la volontà di Dio è fatta anche di silenzi.